

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. 4.000 (larghezza una colonna) commerciali Lire 1.000; Finanziarie, occasionali Lire 2.000; Cronaca Lire 1.000; Tariffa in tutti gli altri rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 11 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestrale Lire 27; Trimestrale Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero ogni 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sarga N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Sabato 30 Maggio 1933 Anno XV

Folia Anno 18 - Num. 129

Conto Corrente con la Posta

## Grandiose opere in corso di costruzione e in progetto apertura di scuole e inaugurazione di linee aeree in Etiopia

### Il Maresciallo Graziani presiede a ogni realizzazione - Normali traffici con Gibuti - Il lavoro stradale è intensissimo - Addis Abeba immensa città giardino - Tranquillità in tutte le regioni dell'Impero

ADDIS ABEBA, 29 maggio  
Dal corrispondente dell'agenzia Stefania:  
Allo scopo di rendere sempre più stretto il collegamento fra la Somalia, lo Scioa e l'Eritrea si studia il progetto di una grande ozionale tra Dire Daua e Harar.  
La nuova arteria, incastrandosi ad Addis Abeba con la camionata in costruzione per Asmara ed Addis Abeba, realizzerà la comunicazione degli estremi punti del vicereame e cioè Massawa e Mogadiscio.

Al grandissimo progetto si interviene vicinissimo il Maresciallo Graziani, il cui inteso lavoro tende a realizzare il chiaro, preciso piano programmatico dettato dal Duce. E' anche in atto una linea aerea militare bi-settimanale: Mogadiscio-Giggi-Addis Abeba.  
Il traffico ferroviario con Gibuti si svolge normalmente, sotto la protezione della truppa. Il controllo militare della ferrovia nel tratto etiopico diventa giornalmente più attivo. Ovunque ferono le cori stradali e in tutti i settori le truppe depongono le armi, sostituendole con la piccozza e i badili per piangere la matura selvaggia del territorio etiopico alla volontà ciclistica dell'Italia fascista.  
Il Governo generale ha emanato un nuovo decreto che vieta le alterazioni delle aree fabbricabili in Addis Abeba, allo scopo di impedire le speculazioni e di garantire l'organica sistemazione del nuovo piano regolatore.

Il traffico aereo, di cui si è più annunciata l'istituzione, inizierà il suo funzionamento nei prossimi giorni. Essi ha il compito di provvedere alla costruzione di palazzine per funzionari ed ufficiali, conservando alla capitale il carattere di immensa città giardino.  
Lo stesso ufficio provvederà alle analoghe costruzioni anche in altre città dell'Impero. Tutti i progetti dovranno essere preventivamente approvati dal Governo etiope.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

### Il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi

ROMA, 29 maggio  
Come è già stato annunciato, domani si riunirà a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.  
Numerosi e importanti sono i provvedimenti iscritti all'ordine del giorno della presente sessione.

### Le udienze del Duce

ROMA, 29 maggio  
Il Duce ha ricevuto il Prefetto e il Podestà di Palermo che gli hanno riferito su alcuni problemi interessanti la città.

### L'Argentina chiede la convocazione dell'Assemblea della S. d. N. per esaminare la questione dell'abolizione delle sanzioni

GINEVRA, 29 maggio  
Il Ministro argentino a Berna, Lutz Guinzari, delegato presso la S.d.N. ha espresso quest'oggi al segretario generale il suo desiderio che venga convocata l'Assemblea per esaminare la questione dell'abolizione delle sanzioni ed il riconoscimento della sovranità italiana sull'Etiopia.

### Il movimento in Svizzera contro le sanzioni

BERNA, 29 maggio  
L'assemblea del partito liberale del Canton di Neuchâtel, ad una-

nimità ha voluto una risoluzione in cui, dopo aver rilevato che il mantenimento delle sanzioni costituisce un ostacolo alla soluzione dei problemi europei ed un pericolo per la neutralità elvetica e reca inoltre un grave pregiudizio agli interessi economici, domanda l'abrogazione immediata di parte del Consiglio federale, delle sue ordinanze 25 ottobre e 12 novembre 1932, concernenti le misure prese contro l'Italia in applicazione dell'art. 16 del patto.

### Il movimento rexista è antiparlamentare e antisocialista e vuole amichevoli relazioni con l'Italia

BRUXELLES 29  
Leon Degrelle, capo del movimento rexista, dopo essere stato ricevuto a Palazzo Reale da Re Leopoldo, ha fatto delle dichiarazioni ai giornalisti belgi e stranieri e poi, aderendo alla richiesta ricorrente, ha accettato di corrispondere della «Stefania» una interessante intervista, durante la quale ha dichiarato: «Il movimento rexista si colloca innanzi tutto nel campo morale: solidarietà della classe, restaurazione delle virtù famigliari e ritorno al lavoro dei campi.  
Il rexismo vuole un sistema impero un insieme di riforme attive dal punto di vista economico, politico e sociale, ma vuole prima di tutto una ricostruzione morale e sociale del Paese. E' un questo un Transingamaro e scarse implicazioni contro le vecchie carriere del vecchio partito o contro i compromessi politici e finanziari del regime passato. Il Belgio sull'orlo dell'abbandono del rexismo è un'esperienza che ha prodotto l'intervista - per il momento - propositiva e costruttiva. Il rexismo è un movimento di limitazione dei poteri del Parlamento e la soppressione del Senato, sostituendolo con una Camera corporativa, proporzionata alla grandezza di un consiglio di Stato.  
Dopo il rexismo che ha occupato il potere, il rexismo desidera un nuovo governo, un governo che si occupi dell'ordine politico, Degrelle è continuato:  
«Il rexismo vuole la ricostruzione nazionale con la pace belgocinese, il pace religiosa e la pace sociale. Per questo noi lavoriamo per la separazione dei partiti, riparamentando con una forma di comunità popolare, sotto la insegna del rexismo.  
Il capo del movimento rexista, rispondendo quindi alla domanda se poteva collaborare con gli altri partiti, ha detto:  
«Non sono disposto, in via di principio, a collaborare con gli altri partiti. Il rexismo non farà il gioco di nessun partito, ma se i nostri avversari non hanno paura di noi siamo pronti ad assumerne il portafoglio della giustizia, soltanto quello, ma a condizione di avere carta bianca ed allora terremo piena politica del contrabbando della politica e della finanza. In tal modo il rexismo ha ritenuto l'occasione sufficiente alle prossime, e queste saranno a breve scadenza, le elezioni del rexismo. Il rexismo non ammette un grande importanza al partito di Ginevra, poiché l'istituto della Lega è stato troppo spesso strumento di dominio e di conservatorismo egoistico per certe Nazioni. Il rexismo vuole proteggere il Belgio con trattati di non aggressione con tutti i vicini e vuole il ritorno alle relazioni amichevoli con l'Italia. Gli ex combattenti rexisti non hanno dimesso e non dimenticheranno mai che l'Italia è scesa in campo a nostra fianco per la difesa della libertà e del diritto a nostra fianco. Il Belgio, d'altronde, dovrà mordere le mani per avere assunto un atteggiamento intransigente a Ginevra dove la fin dei conti non ha fatto che il gioco dei Governi interclassisti».

## Viva risonanza in tutto il mondo delle dichiarazioni del Duce al Daily Telegraph

### Il colloquio Grandi-Eden segnerebbe il primo passo verso la distensione dei rapporti italo-inglesi

LONDRA, 29 maggio  
L'intervista accordata dal Duce al redattore diplomatico del «Daily Telegraph», ha suscitato in tutto il mondo, come rileva oggi lo stesso giornale, il più vivo interesse ed è stata riprodotta con grande rilievo dalla stampa mondiale.  
Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph», a Roma, in un'occasione di lavoro, ha osservato che il giornale non è ancora dubbio circa la sincerità del desiderio di pace manifestata da Mussolini ma che il presupposto essenziale per un ristretto dei rapporti tra le grandi Potenze europee è la revoca delle sanzioni.  
L'Abimilani - continua il redattore del «Daily Telegraph» - il Duce ha cercato uno sbocco per la libertà e le energie del popolo italiano. L'Italia è orgogliosa e felice che tale sbocco sia stato aperto assai prima di quanto si era preveduto, ma nel contempo l'Italia è perfettamente consapevole delle proporzioni gigantesche del compito che la spetta nell'A. O. per lo sviluppo e la colonizzazione dei territori conquistati. Quando Mussolini parla di una situazione irrevocabile in Etiopia, non vi è dubbio che egli espone il pensiero e la volontà concordata dell'intera Nazione italiana e qualsiasi tentativo inteso a contestare all'Italia la piena ed assoluta sovranità sull'Abissinia urterebbe contro la resistenza implacabile del Governo e del popolo italiano. La politica italiana in questo momento si fonda su quattro punti pratici obiettivi:

1) L'Italia non può prendere alcun iniziativa per un accordo nel Mediterraneo sino a che rimangono in vigore le sanzioni.  
2) Se le sanzioni vengono continuate l'Italia dovrà esaminare di urgenza l'opportunità di abbandonare la Lega.  
3) Si crede anche che l'Ambasciatore Grandi abbia ripetuto ad Eden che l'Italia non ha alcun disegno aggressivo a danno degli interessi britannici ed abbia nuovamente manifestato il desiderio sincero del suo Paese di vedere instaurati rapporti migliori con la Gran Bretagna.

Analogamente si esprime il redattore diplomatico della «Reuter», il quale aggiunge che mentre sarebbe inaspettato che il colloquio Eden-Grandi costituisca un passo italiano per la liquidazione della questione abissina attraverso negoziati diretti italo-britannici, esso va considerato come un importante passo in avanti per la distensione tra i due Paesi.  
Il redattore diplomatico della «Reuter» ritiene pure che l'Ambasciatore d'Italia abbia soprattutto sottolineato che il mantenimento delle sanzioni impedirebbe la conclusione di un accordo nel Mediterraneo e potrebbe determinare l'uscita dell'Italia dalla Lega.  
Il redattore diplomatico del «Daily Mail» scrive che l'importante presa di contatto tra Eden e l'Ambasciatore d'Italia potrà avere una influenza vitale sull'avvenire della Europa. E' evidente che l'elemento fondamentale della situazione è coperto dalle sanzioni, a proposito di che si ritiene che Eden, promesso che la Gran Bretagna disegna sinceramente ristabilire buone relazioni con l'Italia, abbia aggiunto che la questione della revoca delle sanzioni non può che formare oggetto di un esame o di una decisione collettiva da parte della Lega.  
In ogni modo ha assicurato Grandi che egli porterà a conoscenza del Consiglio dei Ministri che si è radunato questa mattina gli argomenti e le considerazioni da lui svolte.  
Nello stesso senso si esprimono i redattori diplomatici del «Laborist Daily Herald» e del «Daily Express», il quale intitolò la sua nota: «L'Italia avverte che il mantenimento delle sanzioni può determinare la sua uscita dalla Lega».  
Il redattore diplomatico del «Times» scrive infine che nei circoli politici il colloquio di ieri è inter-

### Il Consiglio dei Ministri inglese

LONDRA, 29 maggio  
Il Consiglio dei Ministri si è radunato questa mattina sotto la presidenza del sig. Baldwin. La riunione è durata circa 2 ore.  
Si afferma che il Consiglio ha completato l'esame delle questioni di politica interna che aveva lasciato in sospeso nella precedente seduta. Si presume che il Consiglio si sia anche occupato di questioni inerenti all'Abissinia. Su questo punto si mantengono il massimo riserbo.

### Nuovo contributo del Duce alla pacificazione degli animi

Commenti tedeschi all'intervista  
L'intervista concessa dal Duce al «Daily Telegraph» è registrata dalla stampa tedesca come un nuovo contributo alla pacificazione degli animi. I giornali berlinesi parlano stamane di atmosfera chiarificata e scrivono che le dichiarazioni di Mussolini sono destinate a provocare quella distensione che è nell'interesse di tutta l'Europa.  
Questi giornali danno particolare rilievo all'intervista concessa dal Duce al «Daily Telegraph». Il Duce, che era accompagnato dal SS. SS. al Ministero degli Affari Esteri, on. Svirlich, è stato ricevuto all'ingresso dello storico palazzo dal barone Villani, Ministro d'Ungheria presso il Quirinale e dal prof. Koltaix Castner, direttore dell'Accademia.  
Salutate, romanticamente al suo passaggio nella biblioteca dai membri dell'Accademia che vi si erano riuniti per lanciargli il loro caloroso evviva, il Duce ha successivamente percorso le 4 sale dove sono esposte opere di pittura, scultura, disegno e architettura, alle quali si è vivamente interessato. Il Duce, quindi, ha lasciato la Accademia, accompagnato dal barone Villani e dal prof. Koltaix Castner e salutato, tra rinnovati evviva dei membri dell'Accademia e degli artisti espositori.

### Il Duce visita l'Esposizione dei pensionati dell'Accademia ungherese

ROMA, 29 maggio  
Stamane alle 9 il Duce ha visitato l'Esposizione dei pensionati dell'Accademia d'Ungheria, e palazzo Falconieri, in via Giulia.  
Il Duce, che era accompagnato dal SS. SS. al Ministero degli Affari Esteri, on. Svirlich, è stato ricevuto all'ingresso dello storico palazzo dal barone Villani, Ministro d'Ungheria presso il Quirinale e dal prof. Koltaix Castner, direttore dell'Accademia.  
Salutate, romanticamente al suo passaggio nella biblioteca dai membri dell'Accademia che vi si erano riuniti per lanciargli il loro caloroso evviva, il Duce ha successivamente percorso le 4 sale dove sono esposte opere di pittura, scultura, disegno e architettura, alle quali si è vivamente interessato. Il Duce, quindi, ha lasciato la Accademia, accompagnato dal barone Villani e dal prof. Koltaix Castner e salutato, tra rinnovati evviva dei membri dell'Accademia e degli artisti espositori.

### Altro truppe nipponiche inviate in Cina

TOKIO, 29 maggio  
Il Governo giapponese in risposta alle proteste di Nankino ha dichiarato necessario l'aumento delle truppe nel nord della Cina date le condizioni di quella provincia.

### I punti fondamentali della politica italiana

- 1) La sicurezza in Etiopia.
- 2) La sicurezza della comunicazione tra l'Italia e l'A. O.
- 3) La pace in Europa.
- 4) La riabilitazione morale.

In vista di questi quattro obiettivi sono formalmente convinte che l'Italia non prenderà alcuna iniziativa che possa mettere a repentaglio la pace in A. O. e in Europa.

Per quanto poi concerne le sanzioni, tutti la Italia rilevano oggettivamente che l'aspetto economico del problema non è quello economico del problema ma è quello politico e morale. Dal punto di vista economico l'Italia ha pagato più di quanto non abbia perduto per l'abbandono delle sanzioni perché, mentre l'industria italiana si è sviluppata, la produzione che le sanzioni hanno determinato. Stranieri competenti dichiarano che nella migliore delle ipotesi, un che nessuno che il fronte sanzio-

### Dall'inferno alla civiltà

La lettera di un ingegnere cieco che si trovava ad Addis Abeba nelle giornate del terrore.

PRAGA, 29 maggio  
Il giornale «Pravda» ha riprodotto una lettera dell'ingegnere obolescevo Bombas, scritta da Addis Abeba, dove si trovava nei giorni precedenti l'occupazione italiana. La lettera dice tra l'altro: «Nel si sta-

La lettera di un ingegnere cieco che si trovava ad Addis Abeba nelle giornate del terrore.

PRAGA, 29 maggio  
Il giornale «Pravda» ha riprodotto una lettera dell'ingegnere obolescevo Bombas, scritta da Addis Abeba, dove si trovava nei giorni precedenti l'occupazione italiana. La lettera dice tra l'altro: «Nel si sta-

PRAGA, 29 maggio  
Il giornale «Pravda» ha riprodotto una lettera dell'ingegnere obolescevo Bombas, scritta da Addis Abeba, dove si trovava nei giorni precedenti l'occupazione italiana. La lettera dice tra l'altro: «Nel si sta-

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

La Commissione, le cui conclusioni devono essere sottoposte al Governo entro il 2 giugno, procederà anche all'ordinamento degli oggetti e dei valori depositati presso il così detto ministero di Beni, dove pare siano stati scoperti nelle ultime ore del governo etiopico, vari oggetti preziosi.

# Il Monumento al Maresciallo Diaz inaugurato da S. M. il Re

## L'imponente sfilata di 40.000 combattenti dinanzi al Sovrano entusiasticamente acclamato dalla popolazione

**NAPOLI, 29 maggio** — In attesa dell'arrivo di S. M. il Re che parteciperà oggi, a Napoli, alla glorificazione del Duca della Vittoria, Maresciallo Diaz, la città è tutta imbandierata e fin dalle prime ore del mattino il popolo comincia a riversarsi nelle vie insieme ai combattenti venuti da tutte le parti d'Italia, allo C.O.N.N., ai reparti militari e delle organizzazioni fasciste che raggiungono i punti di concentrazione loro assegnati nel piazzale della stazione di Mercogliano. Sulle cantonate di ogni casa sono affissi grandi manifesti in onore all'Esercito ed al Duca, a cura del Comune, dell'Associazione nazionale combattenti e della Federazione provinciale di Fasci di Comitatamento. Striscioni tricolori riportano le frasi salienti dei discorsi del Duca.

La stazione di Mercogliano è adornata con trofei di bandiere, fiori e piante ornamentali. Bendò gli onori nell'interno della stazione. La prima compagnia del 40° Fanteria con la fanfara e la bandiera del reggimento.

**L'arrivo del Sovrano**

Il treno reale arriva alle 9.45. Sono ad attenderlo il Sovrano e LL. AA. RR. il Principe di Piemonte, il Conte di Torino, le LL. EE. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra e Russo, Capo di S. M. della Milizia e reggente l'Associazione Nazionale Combattenti. L'alto Commissario per la Provincia di Napoli, S. E. Barotano, il Commissario straordinario al Comune, Duca Niutta, il Comandante Destinato d'armata di Napoli, S. E. Bobbio, il vice-segretario federale, il Preside della Provincia, i rappresentanti della magistratura ed altre autorità.

S. M. il Re, che è accompagnato dal Ministro della Real Casa, conte Mattioli Pasqualini, dal primo aiutante generale di campo, Generale Asinari di Barozzo e dagli altri componenti la sua Casa civile e militare, saluta i Principi e le autorità presenti e passa in rivista la compagnia d'onore, mentre la fanfara suona l'inno reale. Giovinetti tra le potenti acclamazioni della folla che si ammassa dinanzi all'edificio della stazione e nella adiacenza. Il Sovrano prende poi posto in automobile con S. E. R. Principe di Piemonte, S. E. Baistrocchi ed il Generale Asinari di Barozzo. Seguono in altre automobili S. A. R. il Conte di Torino e tutte le autorità.

Il corteo reale può attraversare lo schieramento di 15.000 ex combattenti della Campania che danno il primo saluto della massa combattimentale al Re. Proseguendo per via Mercogliano, Barbaia e via Caracciolo, il Sovrano passa in rivista altri 3000 combattenti che sono disposti in duplice fila lungo il percorso della stazione nella rotonda di via Caracciolo. L'entusiasmo dei combattenti e della folla tra le avventate dei labari e vessilli diviene sempre più caloroso. Incessantemente si acclamano S. M. il Re, al Duca ed all'Impero Fascista.

**Nella tribuna reale**

S. M. il Re, col suo seguito, prende posto sulla tribuna reale eretta nella rotonda di via Caracciolo, di fronte al Monumento al Maresciallo Diaz. Sono quindi ad attendere S. A. R. la Principessa di Piemonte, la Duchessa d'Aosta Madre, la Duchessa Anna d'Aosta, S. E. il Cardinale Ascalesi, alcuni Collari dell'Annunziata. Le LL. EE. i Presidenti del Senato e della Camera, Federzoni e Ciano, il Vice-segretario del P. N. F. on. Sereno, in rappresentanza del Direttore Nazionale del Partito, i Marescialli d'Italia Paoletti, Giraldi e Cavaglia, il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, il Maresciallo dell'Aria Dalbo, il Sottosegretario alla Marina ed all'Aeronautica, Cavagnari e Valle. Sono anche presenti la Duchessa della Vittoria e l'on. Marcello Diaz.

Nelle tribune laterali hanno preso posto, fra moltissime autorità, S. E. il Generale Vaccari, in rappresentanza del gruppo Medaglia d'oro, la baronessa Menzinger, presidente dell'Associazione famiglie dei Caduti, S. E. Di Crollalanza, presidente dell'O. N. B., gli on. Delcroix e Romano in rappresentanza dell'Associazione dei mutilati, l'on. Pellizzari per il Nastro Azzurro, S. E. Dentice D'Acquadia, Vicegovernatore di Roma, Mons. Bertolomasi, ordinario militare, i Podestà e rappresentanti delle principali città d'Italia.

Davanti al monumento sono disposti il labaro del Partito con la scritta d'onore e quello della Federazione dei Fasci di Comitatamento di Napoli, il labaro del gruppo Medaglia d'oro circondato dai decorati, quello dell'Associazione nazionale combattenti e dell'Associazione del Nastro Azzurro coi membri del Direttore Nazionale. Dietro il Monumento sono inghiessati gli ufficiali fuori rango di ogni grado e le rappresentanze dei Corpi armati di stanza a Napoli, i guidatori della città di Genova, Torino, Ferrara, Bologna, Taranto, Spezia, Reggio Calabria, Catania, Bari, Milano, Roma; Trento; Vittorio Veneto, Livorno; Venezia, che è decorato di medaglia d'oro, Gorizia decorato di medaglia d'oro e Croce di guerra, Livorno, decorato di medaglia d'oro, Messina, Cagliari, poi i gonfoloni di Napoli e della Provincia con valletti e musicisti.

### L'inaugurazione del Monumento

Un folto numero di piccolo e giovanne italiane canta, tra gli applausi della folla che si ammassa dietro i cordoni, l'inno a Roma e l'inno alla Rivoluzione. Nel cielo volano a bassa quota alcuni velivoli che recano il saluto dell'Arma azzurra. Vengono subito abbassati i panneggiamenti che coprono il Monumento e quest'ora al Maresciallo Diaz tra il vivo entusiasmo della folla mentre la B. N. sbalza, la torpediera Alisiovi, il cacciatorpediniere «Sella», i tre sommergibili «Ballin», «Tobia», «Sciochi» e l'incrociatore «Diaz» salutano con ventun colpi di cannone. S. E. il Cardinale Ascalesi procede alla benedizione del Monumento, costituito da una scala basamentale e da una stella alta undici metri, su cui si ergo la statua equestre del Maresciallo, in bronzo. Sul fronte della stella è inciso il bollettino della Vittoria.

Il Commissario straordinario al Comune, Duca Niutta, nel prendere in consegna il Monumento dice che Napoli imprime la data di oggi tra i fasti più gloriosi della sua storia secolare. Rivela che l'Italia vittoriosa è stanano qui rappresentata da oltre 40.000 combattenti venuti ad affiorare a S. M. il Re nel nome e nel ricordo di Armando Diaz, la loro devozione e la loro fede. Essi si dichiarano ancora pronti di ogni nuovo appello come mille o mille decorati o mutilati hanno fatto fatto segnando in «A.O.» le nuove tappe luminose della grandezza e della gloria della Patria. Il Monumento, voluto di fronte al Medioranico, sarà l'ultimo, il più caro saluto della Patria per coloro che da questo porto salparanno ancora, artieri o soldati, per portare al mondo la civiltà millenaria di Roma.

Prende quindi la parola il Sottosegretario alla Guerra, S. E. Baistrocchi, che pronuncia il discorso inaugurale.

### L'imponente sfilata dei 40 mila combattenti

S. M. il Re ed il Principe di Piemonte, seguiti dai componenti della loro Casa militare e dal Commissario straordinario al Comune, scendono alla tribuna per recarsi presso il Monumento. S. M. il Re fa deporre una corona d'alloro col nastro azzurro recante la sua sigla, alla base della stella. Vengono anche deposte le corone del Governo, del Direttore del P.N.F., quella offerta dai napoletani residenti in America ed innumerevoli altre da parte delle Associazioni. Intanto gli autori del monumento, gli ex combattenti scultori Nanni e architetto Lancellotti che vinsero il concorso svoltosi nel 1924, sono presentati al Sovrano, il quale compie quindi il giro del Monumento, passando davanti ai generali ed ufficiali superiori dell'Esercito, alle rappresentanze delle Forze Armate, ai Podestà ed ai Segretari dei Fasci delle Province d'Italia ed al Vicegovernatore di Roma, sinché si ferma su una pedana costruita alla base del monumento per assistere alla sfilata dei 40.000 combattenti. Lo sfilamento dei combattenti, che ha inizio alle 10.25, si prolunga fino alle 11.30. Ad esso hanno preso parte anche i combattenti francesi residenti a Napoli, con alla testa il loro Presidente Habay, che hanno voluto esprimere il nome dei combattenti di Francia il doveroso omaggio al Maresciallo artefice della vittoria comune.

Riformato il corteo reale, dalla rotonda della Via Caracciolo, S. M. il Re, dirigendosi verso il Palazzo Reale, passa in rivista le forze armate del Presidente di Napoli, tra le quali è un battaglione di marina del R. Incrociatore «Diaz» ancorato nella scogliera di via Caracciolo.

Il Sovrano, fra entusiastiche dimostrazioni della folla che si ammassa dietro i cordoni, risponde salutandolo militarmente.

Finza Plebiscito e le varie adiazioni hanno un aspetto imponente per l'ammassamento di popolo. Dinanzi alla basilica di San Francesco di Paola si distendono le organizzazioni giovanili con musica e giardinetto.

### Entusiastiche manifestazioni di devozione al Sovrano

Dinanzi al Palazzo Reale sono disposti in quadrato repusti della scuola militare dell'Annunziata, di cui S. M. il Re è stato allievo, reparti di allievi, la banda degli allievi carabinieri.

A destra del portone della Reggia si accingono le bandiere dei combattenti. Dai balconi della Prefettura, del palazzo del Comando del Corpo d'Armata, nonché da quelli delle case e delle vie adiacenti, è un bacillare di gente che agita drappi tricolori ed applaude al passaggio dei gloriosi reduci. All'ammassamento partecipano anche vari Dopolavoro aziendali, di cui alcuni hanno le proprie associate con abiti bianchi, rosso e verde, recanti scritte insegna al Re Imperatore, al Principe ed al Duca.

Alle 11.35 l'automobile reale, preceduta dalla staffetta, giunge in Piazza Plebiscito. Le truppe si indirizzano sull'attenti, mentre le musiche suonano la Marcia Reale ed il popolo inneggia al Sovrano, tra applausi e grida di «Viva il Re», «Gloria i cordoni di truppe ven-

sono tolli, l'immensa marea di popolo si accalca sino sulla soglia della porta della Reggia. Da diecimila di migliaia di petti, fra lo sventolare del bandiero si invoca incessantemente l'Imperatore. La manifestazione si prolunga per qualche tempo finché i valletti aprono il balcone e stendono il tappeto di velluto cremisi. La folla raddoppia le acclamazioni ed il Sovrano appare, fatto oggetto di una nuova caldissima orazione. Anche S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Baistrocchi, si affacciano al balcone mettendosi ai lati del Sovrano, mentre la folla continua ad applaudire il Re, visibilmente commosso, si affaccia varie volte al balcone salutandolo militarmente. L'immensa folla dei combattenti e di popolo si riversa poi per le vie della città.

Alle ore 13.40 il Re, insieme al Principe di Piemonte, ed agli aiutanti di campo, è giunto all'ospedale militare della Trinità, ricevuto da S. E. Baistrocchi, dal col. Frisoni, S. E. Baistrocchi, dal col. Frisoni, S. E. Baistrocchi, dal direttore dell'ospedale di Napoli, dal direttore dell'ospedale di aver visitato il reparto di «Glicina» e passato allo sala di chirurgia, soffermandosi presso il letto di ogni ferito proveniente dall'Africa Orientale e in ispeciale modo presso il letto di un operaio che aveva riportato 8 ferite durante una selvaggia aggressione da parte di una banda di prigionieri abissini.

I feriti, profondamente commossi per la visita del Sovrano, hanno risposto con gioia alle interrogazioni che Egli rivolgeva loro at-

tabilimento, dando particolareggiato notizia dei fatti d'arme a cui avevano partecipato. Intanto nell'atrio dell'ospedale si erano riuniti il consiglio della bandiera si invoca incessantemente l'Imperatore. La manifestazione si prolunga per qualche tempo finché i valletti aprono il balcone e stendono il tappeto di velluto cremisi. La folla raddoppia le acclamazioni ed il Sovrano appare, fatto oggetto di una nuova caldissima orazione. Anche S. A. R. il Principe di Piemonte, S. E. Baistrocchi, si affacciano al balcone mettendosi ai lati del Sovrano, mentre la folla continua ad applaudire il Re, visibilmente commosso, si affaccia varie volte al balcone salutandolo militarmente. L'immensa folla dei combattenti e di popolo si riversa poi per le vie della città.

Alle ore 13.40 il Re, insieme al Principe di Piemonte, ed agli aiutanti di campo, è giunto all'ospedale militare della Trinità, ricevuto da S. E. Baistrocchi, dal col. Frisoni, S. E. Baistrocchi, dal direttore dell'ospedale di Napoli, dal direttore dell'ospedale di aver visitato il reparto di «Glicina» e passato allo sala di chirurgia, soffermandosi presso il letto di ogni ferito proveniente dall'Africa Orientale e in ispeciale modo presso il letto di un operaio che aveva riportato 8 ferite durante una selvaggia aggressione da parte di una banda di prigionieri abissini.

I feriti, profondamente commossi per la visita del Sovrano, hanno risposto con gioia alle interrogazioni che Egli rivolgeva loro at-

### Altri gravi conflitti in Palestina

**Numerosi morti e feriti - Intensificazione ed estensione della rivolta**

GERUSALEMME, 29 maggio — Dopo la parziale tregua, la rivolta è nuovamente divampata in numerose località con gravi episodi di violenza. Si sono così avverate le previsioni di coloro che non avevano dato eccessiva importanza all'apparente distensione e ritenevano inevitabile una ripresa dei moti, nonostante le severissime misure adottate dall'autorità.

Scenari tra i ribelli e reparti di truppe con diverse vittime, attentati, fucilate, lancio di bombe, saccheggi e vandalismi sono registrati dalla cronaca. Di molti incidenti non giunto finora notizie vaghe o frammentarie, data l'estrema difficoltà delle comunicazioni e la lontananza dei luoghi dove i fatti si sono svolti. Di altri non sono pervenute a Gerusalemme che voci incerte, cosicché non è possibile fare un quadro completo ed esatto degli ultimi avvenimenti né calcolare il numero totale delle vittime.

Ecco in breve gli episodi più gravi. A Qabatia una banda di torpeditori è venuta a conflitto con reparti di truppe, impegnando una lotta accanita: due arabi sono rimasti uccisi o altri quattro feriti.

A Nazareth i ribelliosi hanno dato l'assalto al posto di polizia, da cui sono stati allontanati dopo un tumultuoso scontro. A Giffa sono state fatte esplodere varie bombe.

Presso la porta di Damasco, a Gerusalemme, un poliziotto britannico, certo Birch, mentre camminava da solo, è stato freddato con un colpo di rivoltella da un ribelle che è riuscito ad eclissarsi inosservato.

### Sciopero di minatori jugoslavi sfruttati dagli impresari inglesi

BELGRADO, 29 maggio — Una delle principali ragioni dello sciopero degli operai addetti al miniere inglesi di Trebcha, sciopero che ha provocato conflitti con la polizia, viene attribuita alla grande campagna antiumiliaristica inscenata dagli inglesi durante l'impresa africana, mentre nella miniera della inglese questa campagna aveva come riscontro salari avviliti e peggiori condizioni igieniche. Si calcola che lo sciopero arrechi agli impresari inglesi un danno giornaliero di qualche milione di dinari.

### Hitler presenzierà a Kiel le grandi manovre navali

BERLINO, 29 maggio — Il Cancelliere è giunto stamane a Kiel dove presenzierà alle inaugurazioni del monumento alla Marina tedesca che avrà luogo sabato in quella città con particolare solennità. Il Führer ha ricevuto, alla stazione, l'omaggio del Ministro della Reichswehr generale Von Blomberg e del capo supremo delle forze navali ammiraglio Raeder. Applaudito da una folla di popolo festante, Hitler ha compiuto una breve visita all'Arsenale, dopo di che, salutato dai rituali ventun colpi di cannone dalle navi da guerra ancorate in porto, si è imbarcato sulla nave ammiraglia Conte Speer, la quale ha preso il largo scortata da tre flottille di torpediniere che compiranno stanotte esercitazioni notturne. Il grosso della flotta belgi, quindi, anch'esso, abbandonato il porto diretto al largo, dove dottrine si svolgeranno le grandi manovre navali alla presenza del Cancelliere.

### Continui scontri

In località Sinfaldah un gruppo di arabi ha opposto fiera resistenza a un nucleo di poliziotti che si recavano a compiere una perquisizione: dato l'atteggiamento aggressivo dei musulmani, gli agenti hanno fatto uso delle armi e alcuni arabi sono rimasti feriti. Un'altra incursione è stata fatta dalla polizia la notte scorsa nel villaggio di Saba, presso Gerusalemme, allo scopo di perseguire le case e sequestrare le armi eventualmente nascoste.

Un altro conflitto fra truppe e insorti è avvenuto fra Gerusalemme e Ramallah. A Nablus, Gaza e Gerico continua intensa l'attività delle bande ribelli che si sparpiano nel collino e da appostamenti sicuri aprono improvvisamente il fuoco contro i reparti britannici di passaggio.

Un arabo è stato ucciso dai poliziotti a Giffa mentre stava prendendo a sassate un automezzo sbre. Un comunicato ufficiale annuncia che la polizia farà uso dei gas lacrimogeni per sgombrare i rivoltosi.

Dopo sette settimane di disordini a Gerusalemme che le vittime ammontano complessivamente a 307, di cui 49 morti e gli altri feriti, gli europei morti sono due, compreso il poliziotto ucciso, e feriti 17.

Lo sciopero intanto continua. È stato messo in circolazione un appello stampato alla macchina con cui si invitano tutti gli arabi ad insorgere per liberare con la violenza la Palestina dall'occupazione ebraica.

Il Supremo Consiglio arabo, presieduto dal Gran Mufti di Gerusalemme, ha inviato ai due rami del Parlamento inglese e a Re, Edoardo VIII, telegrammi sulla

# CRONACA DELLA CITTA'

### Gli esami nelle scuole medie

Il 19 giugno fine delle lezioni Gli orari delle sessioni estiva e autunnali

Il Ministero dell'Educatione Nazionale ha emanato un'ordinanza in merito agli scrutini e agli esami negli istituti e scuole di istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica o nei corsi o nelle scuole di avviamento professionale.

I candidati a qualsiasi esame i quali, rimandati per una o due prove agli esami annuali del 1935, non poterono fruire di questa causa di richiamo alle armi o di arruolamento volontario, sono ammessi a sostenere tali prove in una delle due sessioni del 1936 senza alcun pagamento di nuova tassa. Saranno ammessi agli esami nella sessione estiva, indipendentemente dal numero di assenze fatte e dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, gli alunni interni di qualsiasi classe o istituto richiamati alle armi o arruolati volontari. Quella dei detti alunni fossero stati iscritti in classi nelle quali si ottiene la promozione per scrutinio finale, la prova scritta per la promozione sono da essi sostenute in sede di esami di idoneità e in una corrispondente speciale sessione se trattasi di scuola o istituto in cui non possono presentarsi ad esami candidati esterni.

### Il cittadino-soldato

Le norme di riabilitazione dei condannati per prove di valore

Le norme di riabilitazione dei condannati che abbiano compiuto atti di valore e delle quali dà notizia la «Gazzetta Ufficiale» del Ministero dell'Interno, sono un nuovo documento di giustizia sociale e una riprova della graduale applicazione del principio fondamentale di quella legge che trasforma inconfondibilmente l'italiano d'oggi in cittadino-soldato.

Le principali disposizioni si possono raggruppare in cinque capitoli.

Anzitutto, può essere concessa su proposta del Ministro Guardasigilli e con Decreto reale, la riabilitazione a un condannato, senza che questi abbia a sottostare alle norme procedurali stabilite dall'art. 597 del Codice di Procedura penale, se la condanna è avvenuta antecedentemente alle operazioni militari alle quali il riabilitando ha partecipato e purché questi abbia conseguito una ricompensa al valor militare.

In questo caso, dunque, il decorato godrà del privilegio di essere riabilitato anche se non sono decorati i cinque anni dalla sentenza di condanna e senza la presentazione di tutti quei documenti che, in linea normale, debbono dare al magistrato la convinzione del ravvedimento e della buona condotta del reo.

La ricompensa al valore, perciò, rappresenta la più concreta prova di merito affinché il cittadino possa conseguire la propria riabilitazione.

Ma non solo i decorati vengono a godere di un privilegio, bensì anche tutti quei militari che abbiano servito con fedeltà ed onore, per quali il termine di 5 anni del Codice Penale viene computato in nove mesi per ogni anno di campagna compiuto o anche appena iniziato.

Costi detti per la possibilità di estensione della capacità giuridica perpetua, derivante da sentenza di proscioglimento per insufficienza di prove, la quale potrà essere immediatamente dichiarata in favore di quei militari che, per atti di valore personale, abbiano conseguito una delle ricompense indicate nell'articolo 2 della Legge 13 giugno 1935.

Invece, per i militari che abbiano semplicemente partecipato a operazioni militari servendo con fedeltà ed onore, viene computato a norma dell'articolo precedente il termine occorrente per la dichiarazione di cui all'art. 601, prima parte: cioè nove mesi per ogni anno di campagna, sui cinque anni prescritti.

Gli stessi diritti dei decorati, avanza quei militari dichiarati invalidi con pensione privilegiata di guerra, sempre che i resti siano stati compiuti prima della partecipazione alle operazioni belliche del riabilitando.

Per ultimo, la ricompensa al valore militare o civile, fanno cessare l'ammunizione e il confino di polizia anche per i militari che, secondo l'ordinamento di polizia per l'Italia, siano sottoposti a dette misure di polizia; mentre, per chi non ha compiuto atti di valore, dagli atti di riconoscimento o ha semplicemente servito con fedeltà ed onore, la durata dell'ammunizione e del confino viene ridotta a 9 mesi per ogni anno.

Gli esclusi dai benefici sopra indicati sono quei militari alle cui sono resi colpevoli del reato di tradimento, di spionaggio, di arruolamento illecito, di codardia, di rivolta o diserzione, ad eccezione della diserzione esemplare all'interno.

Queste disposizioni di legge data la fine della sessione estiva e della sessione autunnale, prove scritte: maturità classica: mercoledì 23 giugno versione del latino, venerdì 25 giugno versione del latino, sabato 27 giugno versione del greco. Maturità scientifica: mercoledì 24 giugno versione del latino, venerdì 26 giugno versione del greco. Prove orali: La prova orale della sessione estiva e autunnale, prove scritte: maturità classica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco. Maturità scientifica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco. Prove orali: La prova orale della sessione estiva e autunnale, prove scritte: maturità classica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco. Maturità scientifica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco.

### Per i candidati sotto le armi

Per i candidati sotto le armi

Per i candidati sotto le armi

### Il diario degli esami

Il diario degli esami è stato così fissato:

Sessione estiva, prove scritte: maturità classica: mercoledì 23 giugno versione del latino, venerdì 25 giugno versione del greco, sabato 27 giugno versione del greco. Maturità scientifica: mercoledì 24 giugno versione del latino, venerdì 26 giugno versione del greco. Prove orali: La prova orale della sessione estiva e autunnale, prove scritte: maturità classica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco. Maturità scientifica: lunedì 23 settembre versione del latino, mercoledì 25 settembre versione del greco, venerdì 27 settembre versione del greco.

### Le Pentecoste

Le Pentecoste

Le Pentecoste

### Le Pentecoste

Le Pentecoste

Le Pentecoste

### Le Pentecoste

Le Pentecoste

Le Pentecoste

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

### Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

Il rapporto del Fascio d'Isola d'Istria

# La benefica attività dell' "Italia Redenta" ai confini della grande Patria fascista

L'Opera Nazionale di assistenza all'Italia Redenta si ha gentilmente favorito il conto consuntivo della spesa per l'anno 1934 con una dettagliata, diligente relazione del Consigliere Delegato Conte Tosti di Valminuta, relazione diretta a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, sotto i cui auspici, protezione e controllo l'Opera svolge la sua indefessa attività, attività ai confini della grande Patria fascista. Su tale attività siamo ben lieti di pubblicare le seguenti notizie desunte dall'interessante, accurata relazione.

## Preziosa attività ai confini della Patria

Assidua, fervida e proficua anche nel 1934, fu l'attività dell'Italia Redenta alla educazione e protezione dell'infanzia e della gioventù, specialmente nelle zone venete delle province ridente dopo la grande guerra; Bolzano, Trento, Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Zara.

In complesso, alle dipendenze dei quattro uffici direttivi di Bolzano, Trento, Trieste e Zara, funzionarono nel 1934, 363 asili infantili con circa 14.000 bambini; 9 scuole di cuoco con 540 allieve; 3 doposcuola con 400 alunni; 19 scuole sussidiarie con 134 alunni; 43 istituti sanitari frequentati da oltre 200.000 presenze.

Inoltre, per delega dello Stato, alla dipendenza di una Direzione generale residente a Trento: 360 scuole aniche rurali, con un solo insegnante per ciascuna, e in tutto 10.700 allievi; 782 corsi serali e festivi con 20 mila allievi.

Questa vasta istituzione, che attraverso la più amorosa assistenza scolastica e sanitaria, sono venute palestrate d'Italia, si integrano, come negli anni precedenti, con utili e generose provvidenze quali: le refettorii quotidiani, distribuite agli asili infantili e ai doposcuola dell'Opera, oltre che agli allievi di scuole elementari e rurali (un totale di 2.730.000 razioni a beneficio di 17.000 creature con una spesa di circa 300 mila lire); le cure marine, sanobiochimiche, climatiche; le cure antitubercolari e ricostituenti, la somministrazione di olio di fegato di merluzzo e di altri medicinali; la distribuzione di stoffe natalizie, indumenti e oggetti; il perfezionamento culturale del personale insegnante, le riunioni didattiche, il rifornimento delle biblioteche scolastiche ecc.

## Popolazione scolastica: 14.000 bambini

Il numero degli asili infantili aumentò da 260 a 363, essendosi aperti 4 nella Provincia di Bolzano (Lion, Foresta, Oris Vadoles) e chiuso uno (Postal) per mancanza di locali; aperti 8 nella Provincia di Trieste (Sagnoli, Langara, Malchina, Poggi Sant'Anna, Sternizza, Studeno); uno nella provincia di Gorizia (Cernizza); chiuso uno (Ustrine) nell'isola di Cherso, per esigue numero di iscritti, coicché alla fine del 1934 dipendevano dall'Ufficio di Trento 16 asili, da quello di Bolzano 78, da quello di Trieste (5 province) 171, e Zara 4, rispettivamente con 1054, 4391, 5295 e 185 bambini in totale 13.927, in cifra tonda 14.000. Nell'indirizzo didattico di questi asili si è continuato a seguire il metodo della insegnante e ducatrice Rosa Agazzi.

Il numero delle scuole di circolo salì da 8 a 9, di cui 3 in Provincia di Trento (Bronzolo, Egna, Salerno) e sei in quella di Bolzano (Frunico, Caldaro, Gries, Laives, Sarentino e Vipiteno). In totale 640 allieve. Alle suddette scuole erano ammessi i ricreatori festivi, sempre ben frequentati.

I tre doposcuola di Bolzano, Oltresarno e Brenonico accolsero circa 400 allievi di cui quasi la metà maschi e più della metà femmine. Nell'anno scolastico 1934-1935 si aprirono 12 scuole sussidiarie di cui 4 in Provincia di Trento, 4 in quella di Bolzano 1 in provincia di Gorizia e 3 nell'isola di Cherso in Istria con un totale di 134 alunni.

## 6 milioni di spese all'anno

Il conto dell'esercizio presenta, in totale in cifre tonda una spesa di quasi 6 milioni e un'entrata di circa 5 milioni e mezzo, cioè un disavanzo di mezzo milione di lire, al quale si fece fronte con prelevamento di pari importo del fondo patrimoniale.

Le spese per le scuole uniche rurali ammontano a 2.240.000; quelle per le scuole serali, festive ecc. e per i corsi per adulti a 740.000 lire; assieme 2.980.000 lire.

Nelle scuole rurali l'Italia Redenta provvede a migliorare la cultura del personale insegnante, a rinnovare e aumentare l'arredamento, specialmente nelle provincie giuliane; a distribuire oggetti scolastici, arnesi rurali ecc.; a svolgere attività e propaganda per la Croce Rossa Italiana operante e per le Missioni scolastiche. In funzione il Comandante dell'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta, S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre.

1600 nelle provincie giuliane: 8 mila); a estendere la coltivazione sperimentale dell'orto o campicello scolastico; a celebrare in gran numero di scuole la festa degli alberi; a prendere parte a saggi, gincelli e sportivi e alle pubbliche cerimonie.

Lo sviluppo e il funzionamento dei corsi serali per adulti sono subordinati alla misura del fondo assegnato dal Ministero della Educazione Nazionale, che nel 1934-35 è stato di lire 750.000.

I comitati, sparsi in varie città del Regno e in due Colonie, e aventi lo scopo di divulgare le finalità dell'Opera e raccogliere offerte di denaro e oggetti, svolsero anche nel 1934 un intenso lavoro, alcuni di essi con la solerte collaborazione di patronesse, delegati provinciali, gruppi giornalieri ecc.

## Gli uffici direttivi e i comitati di propaganda

I 23 Comitati raccolsero nel 1934 in cifra tonda 220.000 lire, i quali introiti, sommati alle rimanenze dell'anno antecedente, formarono un'entrata di 560.000 lire in contanti e di 270.000 lire nominali in titoli.

Le erogazioni importarono circa 280.000 lire in contanti di cui circa 210.000 furono inviate agli uffici direttivi e alla sede centrale dell'Opera, donde una rimanenza totale al 31 dicembre 1934, giacente e disponibile presso i Comitati, di circa 320.000 lire in contanti e di 270.000 lire nominali in titoli.

In queste cifre non figura lo ammontare dei doni in natura, raccolti da diversi Comitati e rimessi agli uffici direttivi per la distribuzione delle stoffe natalizie e che raggiunsero un valore di 34.000 lire, contro una spesa di circa 6000 lire a carico dell'Opera per acquisto di lana impiegata nella confezione di indumenti.

Il Comitato dell'Istria, che come è noto, è intelligentemente e affettuosamente diretto dalla consorte di S. E. il Prefetto, signora Ottomoni, si è reso particolarmente benemerito perché distribuisce agli asili dell'Opera in Istria doni per un valore di lire 33.000, ottenute con la fortunata grande pesca minicolum pro asili infantili dell'Italia Redenta, pesca alla quale contribuirono largamente e generosamente i Comuni, la Provincia, enti e istituzioni, e la totalità della cittadinanza di Pola, in commovente gara per un'opera di sì grande bene.

Questo, nelle sue linee generali, l'aspetto prezioso dell'Italia Redenta, ai suoi confini dell'Italia fascista.

## Vita del Partito

**Corso di preparazione politica**  
I camerati che frequentano i corsi di preparazione politica dovranno trovarsi oggi sabato 30 maggio alle ore 18 precise al R. Liceo-Ginnasio Carducci per la seguente lezione:  
Primo anno: ore 18: dott. N. Filippini: Organizzazione corporativa; ore 17: M. Deledda: Ordine economico dello Stato; ore 18: colonnello Bonfanti: Politica fascista economica.  
Secondo anno: ore 18: dott. N. Filippini: Organizzazione corporativa; ore 17: colonnello Bonfanti: Politica economica; ore 18: M. Deledda: Ordine dello Stato fascista.

E' obbligo la camicia nera.  
Il Segretario federale

## La gita a Pirano rinviata

Data l'impossibilità del tempo, ed anche per la concomitanza della Cresima, il Gruppo Rionale «A. Apollonio» e il Doposcuola provinciale, sono venuti nella determinazione di sospendere la gita per Pirano, che doveva aver luogo domenica 11 corrente, ed ogni modo, che di un rinvio, poiché la gita verrà effettuata in una delle domeniche del mese di giugno.

**Orchestra Doposcuola Provinciale**  
Indipendentemente dalla sospensione della gita di domenica per Pirano, le prove d'orchestra avranno ugualmente luogo oggi, sabato 30 maggio, alle ore 20 precise nella sede del Doposcuola Provinciale.

**Fascio Giovanile** - I seguenti giovani sono comandati di trovarsi domenica alle ore 15, al Campo Littorio: Spotera, Trovian, Cicutti, Giaroli, Annico, Sestani, Lorenzutti, Paris, Milotta, Ungalmo, Silvestri. Si raccomanda la massima puntualità.

**La fine delle lezioni di educazione fisica** - Col giorno 30 maggio terminano le lezioni di educazione fisica in tutte le scuole medie della Provincia.

Quando prima verranno pubblicati i dieci delle prove di esami per tutte le scuole medie del capoluogo.

## Torna delle Farmacie

Domenica 31 corrente saranno aperte le farmacie: Bolzano (via Roma), Trento (via Roma), Udine (via Roma), Trieste (via Roma).

## Una scappata automobilistica che finisce disastrosamente

Di una scappata automobilistica che, pur essendo finita disastrosamente, poteva però concludersi in maniera tragica, sono stati protagonisti tre ragazzi fiorentini. Uno di essi, sfidando la vigilanza paterna, s'impadroniva di un'automobile «Avanza» di proprietà del proprio genitore, e, presi a bordo due amici, partirono insieme da Firenze nell'intenzione di compiere una gita nella vicina Abbadia. Ma, sfortunatamente, non troppo spero nella guida, l'improvvisato autista propose di allungare l'itinerario e ottenuta l'adesione dei compagni d'avventura, volgeva la macchina alla volta della nostra città. Tutto andava bene proprio fino alla porta di Pola, quando l'auto si profilò loro dinanzi all'improvviso che trovava in circolazione drammatica la scappata. Infatti, poco pratico del percorso, il giovane guidatore non riuscì a superare la curva che porta dalla diocesi di Lavarigo sulla via Altura, perciò la macchina andava a sbattere contro un palo telegrafico, rimanendo letteralmente frantumata. Tutti e tre i giovani riportavano delle lesioni più o meno serie, ma il più grave appariva il diciannovenne Giovanni Justini di Francosa, abitante a Fiume in via Braida. Costui aveva riportato, insieme a parecchie contusioni, la frattura del polso sinistro. I tre scongiurati, raccolti da un autocarro del Regg. Artiglieria, venivano trasportati nell'Infermeria della Caserma di via XX Settembre, dove ottenevano premurosa assistenza. Subito dopo il Justini, coll'aiuto della Croce Rossa veniva accompagnato al nostro Ospedale. La macchina frantumata è stata ieri rimorchiata a Fiume dallo stesso proprietario che, appreso l'incidente, s'era affrettato a raggiungere la nostra città.

## La cornata del bue

L'agricoltore Santo Brenco fu Malto, d'anni 30, abitante nella frazione di Sibioci, mentre dal pascolo riconduceva alla stalla un bue, questi s'imbizzarriva e dava una cornata all'uomo, colpendolo sopra l'occhio destro. Grandente sangue il malcapitato doveva essere trasportato al nostro Ospedale e ricoverato nella divisione chirurgica. Ne avrà per qualche settimana, salvo complicazioni.

## I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 28-31 maggio 1936 XIV.

**VERDURA:** Bietole prima molla kg. Lire 0.70; Bietole prima taglio kg. Lire 0.80; Lattuga prima qualità (biste) kg. Lire 0.90; Cressa primo taglio kg. Lire 0.80; Cressa secondo taglio kg. Lire 0.90; Radichio primo taglio kg. Lire 1.80; Radichio secondo taglio kg. Lire 1.40; Fava fresca pezzo Lire 0.35; Patate nuove kg. Lire 0.70; Spinaci in foglio kg. Lire 0.60; Spinaci in gambo kg. Lire 0.80; Salsina primo taglio kg. Lire 0.90; Fava kg. Lire 0.60; Bietole rosse kg. Lire 0.90; Ravanelli mezzo Lire 0.20; Aglio fresco pezzo 0.10, 0.15; Cavoletti trattati di prodotti fabbricati capucci kg. Lire 1.20; Zucchette granuli kg. Lire 1.60; Zucchette piccole kg. Lire 2.

**FRUTTA:** Limoni al pezzo Lire 0.05, 0.10, 0.15; Noci di Sorrento prima qualità kg. Lire 3.00; Arance bionde kg. Lire 1.00; Arance sanguine prima qualità kg. Lire 2; Arance kg. Lire 3.50.

Il prezzo dei piselli e delle fave viene stabilito giornalmente dagli organi appositi, sulla base dei prezzi all'ingrosso.

## Il ladro ciclista che si fa battere in volata

Percorrendo l'altra notte in bicicletta la via Carlo De Franceschi, verso le ore 3.15, il vigile notturno Antonio Chessa scorgeva, a certa distanza, un misterioso individuo il quale, montato ugualmente su una bicicletta, s'affrettava verso la città, recando sul manubrio un bavaglio misterioso. Il vigile, insospettito da quel suo andare guardingo, gli intimava di fermarsi ma l'ignoto ciclista, anziché ubbidire accelerava il passo e, degno emulo di Girardengo, si lanciava in una fuga disperata. S'impugnava così fra lui ed il vigile una gara spaventosa, durante la quale finiva per avere il sopravvento l'inseguitore. Il fuggitivo veniva raggiunto in via Mutin e, faticato scendero dalla macchina, il vigile notturno procedeva alla sua identificazione. Trattavasi del disoccupato Giovanni Caraccioli, abitante in via Bernardo Bonomi 31, il quale era in possesso di un grosso gallone, cui era stato ormai tirato il collo. Interrogato sulle provenienze dei sei bipedi penzolanti, il Caraccioli confessava di averli rubati in località Monte Ruffi. Ed anche la bicicletta di cui era in possesso, rivenduta rubata in via provenienza, rivenduta rubata al Carriero è stato consegnato alla Questura e deferito all'autorità giudiziaria.

## Furto sventato

L'altra notte il capo vigile dell'Istituto di vigilanza notturna o diurna, signor Antonio Giaculli, mentre durante il consueto giro nella zona del centro cittadino perveniva in via Minerva, percipiva degli strani rumori che giustamente lo sollecitarono a salire. Dato che si accingeva per scoprire la provenienza del rumore, giungeva in vicolo del Postigione, presso il negozio in comune di proprietà del sig. Stefano Rocco. Qui scopriva che i soliti mariuoli, dopo aver speso l'attenta macelleria, avevano già attaccato il negozio in parola ma, disturbati evidentemente dall'istante intervento del Giaculli, avevano dovuto batterlo in ritirata, proprio nel momento in cui la riuscita della loro impresa era apparsa sicura.

Del fatto è stata informata la Questura che ha avviato prompti indagini.

## Un grave investimento

La giovane villica Aurora Brenco di Giacomo, abitante nella vicina frazione di Sibioci, è rimasta vittima di un grave investimento automobilistico. Essa percorreva la via Siesano ed era giunta in località Bascor, quando sopraggiungeva un camioncino guidato da certo Porcovich, addetto al trasporto del pesce e del latte. Non si sa per quali precise cause, la macchina andava ad investire la ragazza che veniva violentemente scaraventata a terra, riportando fratture multiple al braccio sinistro e parecchie escoriazioni. Con un carrettino la Brenco veniva trasportata all'Ospedale dove otteneva le prime cure dal sanitario di turno dott. Argentieri. Quindi veniva ricoverata nella divisione chirurgica o giudicata guaribile in due mesi circa, salvo complicazioni.

## Un bambino per imprudenza beve del licolo

In poche ad avvertimento veniva trasportato l'innocente al nostro ospedale il bambino Giovanni Racchi di Giovanni, di un anno e mezzo, abitante nella frazione di Promontorio. Il medico di turno dott. Spina lo sottopose immediatamente ad un buon lavoro, liberandolo dall'attacco e facendolo poi accogliere in osservazione nel reparto infantile della divisione chirurgica. La mamma che accompagnava il piccolo, intanto che veniva sottoposto al controllo medico, aveva fatto da un riparo una beccotta di licolo fatto di olio e acqua, e aveva bevuto con esso, ne aveva bevuto anche altri due, prima che il figlio giungesse alla sala di cura.

**Stato Civile di Pola**  
29 maggio 1936-XIV  
Nati 1  
maschi 0; femmine 1  
Morti 2  
maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 2

**La cornata del bue**  
L'agricoltore Santo Brenco fu Malto, d'anni 30, abitante nella frazione di Sibioci, mentre dal pascolo riconduceva alla stalla un bue, questi s'imbizzarriva e dava una cornata all'uomo, colpendolo sopra l'occhio destro. Grandente sangue il malcapitato doveva essere trasportato al nostro Ospedale e ricoverato nella divisione chirurgica. Ne avrà per qualche settimana, salvo complicazioni.

## I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 28-31 maggio 1936 XIV.

**VERDURA:** Bietole prima molla kg. Lire 0.70; Bietole prima taglio kg. Lire 0.80; Lattuga prima qualità (biste) kg. Lire 0.90; Cressa primo taglio kg. Lire 0.80; Cressa secondo taglio kg. Lire 0.90; Radichio primo taglio kg. Lire 1.80; Radichio secondo taglio kg. Lire 1.40; Fava fresca pezzo Lire 0.35; Patate nuove kg. Lire 0.70; Spinaci in foglio kg. Lire 0.60; Spinaci in gambo kg. Lire 0.80; Salsina primo taglio kg. Lire 0.90; Fava kg. Lire 0.60; Bietole rosse kg. Lire 0.90; Ravanelli mezzo Lire 0.20; Aglio fresco pezzo 0.10, 0.15; Cavoletti trattati di prodotti fabbricati capucci kg. Lire 1.20; Zucchette granuli kg. Lire 1.60; Zucchette piccole kg. Lire 2.

**FRUTTA:** Limoni al pezzo Lire 0.05, 0.10, 0.15; Noci di Sorrento prima qualità kg. Lire 3.00; Arance bionde kg. Lire 1.00; Arance sanguine prima qualità kg. Lire 2; Arance kg. Lire 3.50.

Il prezzo dei piselli e delle fave viene stabilito giornalmente dagli organi appositi, sulla base dei prezzi all'ingrosso.

## Borsa di Milano

Il Credito Italiano di telegrafici seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano del giorno 29 Maggio 1936-XIV:

Titoli di Stato Garantiti: Rend. It. 3.50%: 100-70.35; Prest. Conv. 3.50%: 100-70.15; 3.0 Procl. Conv. 5% 1916: 100-64.65; Buoni Tesoro 1934, 4%: 100-68.10; Buoni Tesoro 1941 5%: 100-99.03; Buoni Tesoro 5%: 100-99; IRI Serie Stet 4%: 500-518; Op. Pubbl. 5%: 500-479; Op. Pubbl. IRI 4.50%: 500-450.50; Op. Pubbl. EIR 4.50%: 500-459.75.

Cartelle Fondarie - Cassa Risparmio: Milano 4% conv.: 500-469; Monte Paschi 4% conv.: 500-414; Cred. Fond. 4% conv.: 500-430.

emissioni - Pubbl. Utili, 6%: 500-480.50; P.U. Serie Tel. 5%: 500-491.50; Cred. Nav. 6.50%: 500-500.25; Edison om. 1931, 6%: 500-490; Emiliana 6%: 500-497.50; Soc. Elettr. 6%: 500-483.50; Soc. Esere: Telef. 6%: 500-470.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

## A grande richiesta

OGGI dalle ore 3 in poi al

# CINEMA ARENA

# FAMIGLIA BARRETT

avrà le sue fortunate repliche il commoventissimo romanzo di passione e di dolore:

nel quale è narrata la vicenda drammatica della giovane e melanconica Elisabetta, immobilizzata in una poltrona da un'infermità e oppressa dalla tirannica autorità di un padre egoista... finché un giorno, la luce pura di un grande amore, illumina la sua vita di tormenti e la ridona la speranza di un dolce avvenire...

INTERPRETI SUBLIMI:

Norma Shearer Fredric March  
(Elisabetta) (Il poeta Roberto)

Charles Langton  
(Il padre tiranno)

LUNEDI  
con piacere rivedremo i tre allegri compagni ed eroi di tante avventure allegre:

Pat' O'Brien - Frank Mc Hugh  
James Cagney

uniti in un elettrizzante film comico

# Colpo proibito

della WARNER BROS

## Le prime cinematografiche „Follie di Broadway 1936“

E' una festosa rivista, ricca di melodie orecchiabili, piena di raffinate coreografie, di brio, di ballesimo bravo o bello come possono essere le ballerine sciolte dalla Metro; che si desidera di più? Una fessitura drammatica coerente o scorrevole? Anche questa c'è e non trattata di sfuggita, come qualcuno potrebbe temere ma organicamente sviluppata e intercalata con gustosissimi episodi che rendono particolarmente gradito questo «Follie».

La maggiore attrattiva del film è la presenza di Eleanor Powell, la famosa ballerina di «Tap» e cantante che il pubblico italiano non conosce ancora, ma che in America fuorloggia da molto tempo; seguita rivelazione. Eleanor Powell è coppia all'grazia della sua parte il fascino del suo corpo slanciato e flessuoso.

Ma tutto il contorno degli interpreti è degno di particolare rilievo: Jack Benov un caratterista di grande intelligenza e sensibilità, noto in America come il più popolare radio-dicitor, Robert Taylor amoroso ben conosciuto. Una Merkel, la simpatica civetta e sventata che da sempre una nota patata a tutte le vicende. Interpretazione, insomma, che non fa una strizza.

Il film penetra in tutto, quel mondo teatrale newyorchese che è come una bolgia d'impressari, artisti, giornalisti, aspiranti dire, finanziatori parassiti, un mondo burocratico, nel quale un regista di talento come Roy del Ruth trova sempre motivi per comporre una grandiosa di «spirito» e frizzanti vicende fra musiche e balli trascendenti che sono come una festa per gli occhi e per l'udito.

«Follie di Broadway» è lo spettacolo allegro e vivace che allieterà la folla dei frequentatori del Palatium Cinesati, ove da ieri sera il nuovo capolavoro della Metro Goldwyn si proietta con luttuoso successo.

## L'ortopedico NICOLA BECCHI

TORINO - Via Reggia N. 8  
Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA

## senza operazione

mediante il suo speciale modernissimo apparecchio immobilizza qualunque ERNIA, anche la più voluminosa. Coloro che affetti da ERNIA, sono affaticati per avere insufficiente provati cinesi comuni, possono recarsi con piena fiducia dall'ORTOPEDICO personalmente conosciuto e che tanto simpatia ha saputo acquistarsi per il sollievo dato a numerosi sofferenti della nostra regione.

Avvertimento che l'ortopedico BECCHI è visibile nelle seguenti località:

TRIESTE: 30 e 31 maggio, Hotel Vanoli  
POLA: 1 giugno, Hotel Miramar  
FIUME: 2 e 3 giugno, Albergo Quamero.

D. Prof. Alessandria I-II-30 N. 1334

## GELATERIA

Succ. CIPRIAN  
VIA SERGIA N. 41 - POLA

Genitori e Padri! Ordinate a tempo il nostro gelato per la Cresima, che i Vostri bambini saranno felici.

Confezionature o trattamenti speciali per questa occasione.  
Chiedete la bibita di caffè.

**APPROFITTA TE TUTTI!**

Per il

# Giugno Radiofonico REGALIAMO

a ogni acquirente di

## Un apparecchio Radio

di qualsiasi marca  
la licenza di abbonamento alle Radioaudizioni (EIAR)  
per tutto il corrente anno

**Straordinarie facilitazioni di pagamento**  
NESSUN ACCONTO  
massima garanzia

**Ribassi eccezionali per pagamenti fatti a contanti**

**Magazzini Giuseppe Galletti - Pola**  
Via Sergia 39 Lo. p. - Tel. 147

# Cine GARIBALDI

Continuano con trionfale successo le rappresentazioni del grande capolavoro:

# DESIDERIO

in cui l'espressione artistica più classica degli interpreti

## Marlene Dietrich Gary Cooper

e dei registi FRANK BORZAGE e ERNST LUBITSCH raggiungono altezze raramente raggiunte. - Elettrizzante ed appassionante il soggetto, in una cornice armoniosa, avvicinata.

Principia alle ore:

4.30 - 6.15 - 8.10 - 10

Preferite le prime rappresentazioni.

# ARISTOCRAZIA

MACEDONIA EXTRA

# LO SPORT

## Il Giro d'Italia La tappa a cronometro vinta da Olmo

**RIETI, 29**  
Sui 19 km. di salita da Rieti a Campofornata con un distacco di 1300 metri si è disputata stamano l'11ª tappa del Giro d'Italia, la prova a cronometro in salita, che costituisce la grande novità del Giro. Il tempo è bellissimo. L'organizzazione curata in ogni particolare dalle autorità locali è eccellente. Un' discreta folla è discesa nei punti più pittoreschi della strada per assistere al passaggio dei corridori. La partenza ha avuto inizio alle 8.30 e si susseguono a distanza di tre minuti l'una dall'altra. Gli arrivi a Campofornata hanno avuto inizio alle 9.35.

Ecco la classifica della tappa odierna: 1) Olmo, che impiega 55'12" a percorrere i 19 km. della salita da Rieti a Campofornata, alla media di km. 20,652; 2) Molini, in 55'31" (a pari merito); Bartali e Valentini, in 55'47"; 3) Piemontesi, in 56'39"; 4) Canavese, in 57'11"; 5) Molinar, in 57'25"; 6) Giacobbi, in 57'43"; 7) Generati, in 57'55"; 8) Rosenti, in 58'11".

In seguito alla gara odierna la classifica generale vede notevoli variazioni ed è la seguente: 1) Bartali, 69'13"; 2) Olmo, in 69'19"; 3) Canavese, in 69'21"; 4) Molini, in 69'23"; 5) Valentini, in 69'25"; 6) Molinar, (primo degli isolati), in 69'25"; 7) Piemontesi, in 69'42"; 8) Balli, in 69'25"; 9) Mollo, in 69'27"; 10) Gotti, in 69'27'49". Seguono nell'ordine Bergamascchi, Morelli, Guerra, Del Canale, Montesi, Generati, Cazzulani, Santavia, Benente e Macchi.

La tappa a cronometro in salita costituisce la grande novità del Giro e si è quindi conclusa con una grossa sorpresa. Ha vinto, infatti, Giuseppe Olmo, considerato fino ad oggi un passato eccezionale e che oggi ha battuto tutti gli scalatori puri. La prova odierna può essere spiegata col fatto che la salita del Terminillo da Rieti a Campofornata era una salita lunga ma pedalabile. Il successo ha ariso all'atleta che aveva già conquistato all'Italia il primato mondiale dell'ora e che in seguito alla prova odierna si è confermato atleta completo sotto ogni punto di vista.

## La partita di pallacanestro per il campionato di zona

Come già annunciato finalmente domani sul campo del Dop, Provinciale G. Angiolino di via Carlo de Franceschi, avrà luogo il tanto interessante incontro di pallacanestro valido per il campionato di zona tra le forti squadre dei Fasci Giovanili di Pola e di Fiume. La gara è attesa in città perché la squadra zanzurra di Pola, dopo le brillanti vittorie esterne, ha delle buone probabilità di piazzarsi ottimamente in questo combattuto Torneo di Zona. Parlarlo delle doti tecniche delle due squadre in lotta ci sembra superfluo, perché gli elementi che le compongono sono noti nell'ambiente sportivo della nostra regione. Salvo eventuali spostamenti la squadra locale s'allineerà in questa formazione: Piaustro Aldo (cap.), Fabbro Aldo, Paulotta Gianni, Solte Vittorio, Fabbro Gino, Cassano Arnaldo e Robba Arrigo. Data l'importanza della gara si spera che il pubblico accorra numeroso per assistere alla tanto bella contesa.

## Patinatori polesi alla "Coppa Parioli"

Ieri sono partiti per Roma i due campioni provinciali Simondin e Moscarda del Dopolavoro Aziendale Fabbro Comenti, per prendere parte alla gara su strada di 25 km. per la disputa della "Coppa Parioli" per l'anno XIV.

Al due beldi atleti i nostri migliori auguri.

## Ciclismo L'XI Trofeo Combattenti istriani

Ecco il regolamento della grande corsa ciclistica per l'XI Trofeo dei Combattenti Istriani che si svolgerà il giorno 11 giugno p.v., organizzata dal Fascio G. Grion.

Il regolamento della corsa  
Il Fascio Giovanni Grion, con l'approvazione della Federazione Ciclistica Italiana, indice ed organizza per l'11 Giugno l'XI Trofeo Combattenti Istriani, sul percorso: Pola, Dignano, Sanvincenzi, Gimino, Pissino, Lindaro, Gimino, Sanvincenzi, Burtana, Dignano, Pola, totale km. 120.

Detta corsa è valida quale prova della maglia d'onore.  
Le iscrizioni si ricevono sino alla sera 20 del 10 Giugno, presso il Sig. Vittorio Durini, Via Carducci e lo stesso dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 3.

Il ritrovo per la partenza è fissato in piazza Verdi alle ore 10, mentre la partenza avrà luogo alle ore 11 precise.

Il Trofeo Combattenti, verrà assegnato definitivamente alla Società avente la maggiore classifica nei primi cinque arrivati.

Il tempo massimo scadrà un'ora dopo il primo arrivo.  
E' proibito il tratto e qualsiasi sistema di allenamento, pena l'eliminazione definitiva e decisa dalla Federazione Ciclistica.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per quanto riguarda ad eventuali danni che possono essere occorsi e a tutti.  
Per questo non è responsabile.

presento regolamento, vige il regolamento su strada della Federazione Ciclistica Italiana.  
Oltre al Trofeo Combattenti, verrà assegnata alla Società che avrà il maggior numero di arrivati in tempo massimo, una bellissima statua con orologio, dono del Signor Camarda Pasquino.

La gara sarà dotata di bellissimi e ricchi premi, che saranno comunicati, tempestivamente prima della effettuazione della gara.  
A Lindaro sarà posto il controllo a firma. Qualora un concorrente non firmasse detto controllo, verrà senz'altro squalificato.

## DALLA PROVINCIA

### Da Parenzo

**La mostra artistica dell'O. N. PARENZO, 28**  
Dopo il saggio giunco da parte delle formazioni dell'Opera Balilla, l'Autorità ha inaugurato la mostra artistica dell'Opera Balilla, preparata con tanta cura e tanta passione dagli insegnanti e che raccoglie disegni, quadri e lavori femminili degli studenti delle scuole elementari, di avviamento o magistrali, molti dei quali hanno rivestito senso artistico squisito e doti artistiche non comuni. Ma Mostra resterà aperta fino al 7 giugno in cui si procederà alla premiazione dei migliori lavori prescelti da apposita commissione.

### Da Valle

**La ricorrenza del 24 maggio e la leva fascista**  
VALLE, 28  
La ricorrenza del 24 maggio è stata solennemente celebrata nella nostra borgata: alla mattina le organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla formarono un imponente corteo, che si recò al Duomo per assistere alla Messa, durante la quale il M.R. don Leonardelli pronunciò nobilissime parole di amor patrio.

Quindi le schiere si adunarono in Piazza S. Marco, dove il Segretario del Fascio lesse il discorso del Duce proclamando l'Impero e pronunciò la formula del giuramento, cui rispose un formidabile «Lo giuro» da parte delle forze di leva.

Al termine della cerimonia, alla quale assistette l'intera popolazione, vennero distribuiti alcuni diplomi di benemerita e alcuni gli inni della Patria.

Nel pomeriggio riuscitissimi gli esercizi ginnico-sportivi eseguiti dalle scolaresche, che furono vivamente applauditi.

### Da Sansego

**La ricorrenza del 24 Maggio SANSEGO, 28**

Sansego ha commemorato, la festa nazionale del 24 maggio con solennità e con la partecipazione delle autorità, organizzazioni del Partito e del popolo.

Alle ore 9 il M.R. don Nicolò Mucchi ha celebrato la S. Messa sull'altare improvvisato con molte corse dalle Massie Rurali. Egli ha rivolto commoventi parole alla memoria degli eroi caduti per la gran forza della Patria, citandoli quali fari luminosi d'esempio. Prestarono servizio d'onore un picchetto composto di C.C.R.R., R.E. Guardia di Finanza, Marinai della E. Marina, C.O.N.N., G.O.F.F. e Balilla.

Il fiduciario del fascio, camerata Bossani ebbe parole di riconoscenza verso i gloriosi Caduti e lesse quindi, il discorso del 9 maggio, proclamando l'Impero. Segui la leva fascista tra il più vivo entusiasmo dei giovani organizzati.

La cerimonia ebbe termine con un atto molto gentile: la benedizione delle fedi, le quali, per le difficoltà di comunicazione, poterono solo adesso essere consegnate a quei bravi isolati.

### Da Canfanaro

**Diploma di benemerita al Presidente dell'O. B. CANFANARO, 28**

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, su proposta del Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, ha conferito al locale Presidente dell'Opera Balilla, podestà Rusi, il diploma di benemerita di secondo grado con medaglia d'argento, per la sua attività a favore dell'Opera Balilla dal 1925.

Al camerata podestà Rusi, anche a nome di tutti gli organizzati che in tanti anni ebbero campo di apprezzarne le ottime doti d'intelletto e di cuore, inviamo i nostri auguri e rallegramenti per l'ambita attestazione, che è un giusto riconoscimento della proficua e disinteressata opera costantemente svolta a favore dell'istituzione, che tanto bene politico e morale ha portato nel paese.

La premiazione fu vivamente apprezzata dalle forze del campo combattenti da tutti le autorità presenti.

Il giorno 27 corr. munite dei conforti religiosi e assistita paternamente, spirava nel bacio del Signore l'anima pura della mia indimenticabile figlia

**ANNA GATTI**  
A tumulazione avvenuta nel pomeriggio di ieri, l'edolatorissimo genitore ATTILIO ne dà la ferale notizia a quanti le vollero bene.  
Dopo la S. Benedizione la cara salma venne tumulata accanto ai suoi cari nella tomba di famiglia.  
Pola, li 30 maggio 1936-XIV E. F.  
Prima Impresa TERABIANI, via Sergia 6.

Dopo brevi sofferenze sopportate con santa rassegnazione rendeva la sua bell'anima a Dio  
**CATERINA FILINICH**  
d'anni 88  
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero o la ebbero cara, la figlia Filomena, Teresa, Lisa e Margherita, i figli Sebastiano e Giacomo (assenti), i generi, nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo dalla Via San Michele N. 6.  
Pola, 30 maggio 1936-XIV.  
Prima Impresa Grandi Impresa BAGCOLINI, Via Kandler 15.

**AVVISI ECONOMICI**  
AFFITTANSI quartieri di 2, 3 stanze, cucina, Rivolgersi Carducci 10, dalle 15-18. 3101L  
AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, gas, luce Via Monte Capelletta 1 (angolo Via Arditi). 3109L  
CERCASI ragazza aiuto banco Bar S. Giusto Via Giulia. 3103E  
Offerte  
Camera mobilata - Pensioni private La parola L. 0,20, minimo L. 2 N STANZA mobilata elegante grande affittasi distinto. Via Emo 9. 3058G  
AFFITTASI bella stanza ammobiliata entrata libera. S. Felicità 3, 11 p. sinistra. 3072D  
D'AFFITTARE camera e cucina ammobiliata tutto comodità. Via Giustini 25. 3097G  
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via del Littorio N. 7, III p. destra. 3106Q  
AFFITTANSI camera, camerino, cucina, ammobiliata indipendente, centro. Indirizzo «Corriere». 3107G  
AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero. Largo Oberdan N. 19 II per. 9. 3108G  
AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Castropola 30, I p. 3109Q  
Offerte  
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,30, minimo L. 3 L  
AFFITTANSI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Via Sassek 3. 3085L  
AFFITTANSI 1 giugno 4 camere, camerino, cucina, tutti accessori, grande terrazza. Tartini 29, I p. 3091L  
AFFITTANSI appartamento 3 camere, cameretta, bagno, veranda, giardino. Specula 7. 3092L  
QUARTIERE 2 camere e cucina. Via Castropola 19. 3093L  
AFFITTANSI 2 camere, cucina, accessori. Via Eppolo 15. 3099L

**APPARECCHI FOTOGRAFICI**  
di tutte le marche  
Vendita e cambi  
Pellicole - Accessori  
Stampe - Sviluppi - Ingrandimenti  
**PICCOLE RATE MENSILI**  
(NESSUN ACCONTO)  
Spedizione in Provincia  
**Magazzini G. GELLETTI**  
Via Sergia 39 - Tel. 147

**Giacche moda  
Pantaloni  
Costumi**  
elegantissimi  
a prezzi senza concorrenza  
**Ignazio Steiner Succ.**  
Via Sergia N. 34

**Giacche moda  
Pantaloni  
Costumi**  
elegantissimi  
a prezzi senza concorrenza  
**Ignazio Steiner Succ.**  
Via Sergia N. 34

Leggete il "Corriere Istriano"

**VOI AVRETE  
UN COLONTO SANO!**  
TISANA CISBEY  
PRODOTTO ITALIANO  
Aut. Pref. Milano N. 6317 - 24 Feb. 1928.  
Il cioccolattino  
**ARRIBA**

**ARRIBA**  
ma vermifago, sia purgativo ha il grande privilegio di raccomandarsi a sé, perché già da molti anni in commercio. Provato una volta non lo si abbandona più ed ogni famiglia previdente ne tiene sempre in casa una scorta.  
Trovala in tutte le farmacie.  
Aut. Pref. Trieste, dd. 14-12-34-XIV N. 3210-29766

**ACQUA DI ROMA**  
antica efficacissima prevale specialità per il corpo e capelli e barbe bianche in pochi giorni i primitivi colori bianchi, grigi e neri morato senza macchiare la pelle o la biancheria. Depuratore Generale Ditta Napparoni Pissino, Via della Maddalena 20, Roma. Lucia d'Istria: Farmacia Pissino, Udine. In Rovigno: Dr. G. Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

**Commercio e Industria**  
La parola L. 0,40, minimo L. 4 E  
**CRESIMANDE** cappelli EP 10 e ultime creazioni (Sblone Cipolla, Campomarzio. 3088E  
Moto - Auto  
La parola L. 0,40, minimo L. 4 G  
OCASIONE patentero avendo mollocarrozzetta perfettissima. Prezzo irrisorio. Muzio 13 ore 12-14. 3102Q  
Capitali società - Cessioni d'azienda Commerciali, Industrie  
La parola L. 0,50, minimo L. 5 B  
CAUSA: malattia - fidejussio - negozio - commestibili - coloniali - arredamento - licenza. Dante 21. 3098R  
VEDOVA terra, cauzione, acquisto, rebbe o assumerebbe affitto piccolo esercizio commerciale, rivendita privata. Offerta Giornale. 3103R

**Sala Umberto**  
Da tre giorni si profetta uno dei più bei drammi cinematografici della stagione:  
**Serata di Gala al Circo Peters**  
Romanzo d'amore sullo sfondo del circo equestre, con  
**Harry Piel, Susi Lanner**  
Principia alle ore 8.30 - 8.15 - 8 - 8.15  
Prossimo programma:  
**Un bacio e una canzone**  
con  
**Martha Eggerth, Gustav Fröhlich.**

**Donato oro alla Patria  
Venduto oro alla Patria  
Prestato oro alla Patria**

**Brodway**  
**1936**  
E' il più grande trionfo musicale realizzato per lo schermo ed in ottanta ieri al  
**POLITEAMA CISCOTTI**  
un successo senza precedenti  
**Eleanor Powell**  
è la più significativa rivelazione dell'annata.  
E' la più brillante espressione di cinematografia moderna. E' l'ultimo film che fa parte del Concorso Metro Motion Pictures 200 milk lire di premi.  
Le schede alla Direzione del Teatro.  
**OGGI repliche ore 17**  
**Prezzi L. 1, 2, 3.**

**GIALLI MONDADORI**  
**giallo**  
Non è un mistero per nessuno:  
**ARRIGONI REGALA**  
un libro giallo Mondadori per ogni vasetto di  
**PURO ESTRATTO CARNE ARRIGONI**  
IN VENDITA IN TUTTI I BUONI NEGOZI DI ALIMENTARI  
**ARRIGONI**